



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 03/12/2002

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2002, n. 1697 Spinazzola (BA). Piano Regolatore Generale. Approvazione definitiva.

L'Assessore all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., Dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

""Con delibera di CC n. 65 del 10/08/92 il Comune di Spinazzola ha adottato il Piano Regolatore Generale del proprio territorio.

Con delibera n. 300 del 21/03/00 la Giunta Regionale, sulla scorta della Relazione-parere in data 04/03/99 del Comitato Ristretto istituito al sensi delle LL.rr. n. 24/94 e n. 8/98, ha approvato il predetto Piano, per le motivazioni esposte nella Relazione-parere stessa, con prescrizioni e modifiche d'Ufficio riportate ai punti 5.1, 5.2 e 5.3 della Relazione-parere e concernenti I seguenti aspetti della strumentazione urbanistica proposta (in estrema sintesi):

1. CARTOGRAFIA E ZONIZZAZIONE

a) Localizzazione su cartografia dei beni soggetti a vincoli di tutela, con integrazione delle previsioni di Piano e predisposizione di adeguata normativa di tutela dei beni stessi, nonché riporto grafico delle risultanze dei pareri dell'ispettorato Forestale e della Soprintendenza Archeologica.

b) Stralcio della zona C3A adiacente alla "Fornace RDB Sud", al fine della tutela della depressione esistente, e della zona C3B in località "Madonna del Bosco", al fine della tutela del territorio rurale.

c) Stralcio delle zone D3 a fronte SS168, tra l'altro attraversate dal Regio Tratturo Melfi-Castellaneta, e dei tre nuclei D2 lungo la SS 97.

Riconferma della zona D1, secondo le previsioni del PF e con previsione di una fascia di rispetto del tratturo con funzione di verde di rispetto, e del due nuclei D2 prospicienti la SS 97, con prescrizione di un unico comparto.

2. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Riformulazione e/o integrazioni o rettifiche del testo dei seguenti articoli: 2.3.2; 2.3.3; 2.4; 2.4.6; 2.4.10; 2.6; 3.7; 3.12; 3.15; 4.3; 4.4; 4.5; 4.6; 5.1; 5.4; 5.13 e 5.14; 6.11; 6.20.

3. REGOLAMENTO EDILIZIO

Riformulazione e/o integrazioni o rettifiche del testo dei seguenti articoli: 5; 10; 28; 29; 53; 54; 63; 115; 116 e 117.

Con riferimento inoltre alle osservazioni dei cittadini, in numero di 91 ed esaminate dal Comune di Spinazzola con delibere CC n. 71 del 08/09/94 e n. 72 del 12/09/94, il Comitato Ristretto (ai punto 5.4 della Relazione-parere) ha assunto motivatamente le determinazioni di propria competenza, di seguito riassunte

- osservazioni accolte (in toto o parzialmente): 1, 3, 10, 14, 15, 21, 22, 24, 32, 33, 35, 37, 40, 41, 46, 53,

54, 59, 60, 68, 70, 74, 82, 90;

- osservazioni respinte: 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 23, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 34, 36, 38, 39, 42, 43, 44, 45, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 55, 56: 57, 58, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 69, 71, 72, 73, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 83, 84, 85, 86, 87, 88,89,91.

Sono state altresì respinte, in quanto prive di preventivo esame del CC, le n. 2 osservazioni prodotte direttamente alla Regione (a firma di Casamassima M. e Cristiano V.).

Con la stessa Relazione-parere, inoltre, il Comitato Ristretto ha espresso parere negativo anche in ordine alla richiesta di variante relativa alla zona PIP sulla SS97, avanzata dal Comune con delibere CC n.5 del 16/01/96 e n. 57 del 28/08/96, in relazione alle caratteristiche orografiche e morfologiche dell'area interessata, che al contrario va tutelata e salvaguardata.

Va ancora precisato che con la delib. GR n. 300/2000 è stato prescritto al Comune di Spinazzola di attivare, ai sensi della L.r. 35/99 in materia di usi civici, le procedure per il cambio di destinazione d'uso al fini della sdemanializzazione delle aree gravate da usi civici, attraverso la richiesta di autorizzazione all'Ufficio regionale competente, nonché i successivi adempimenti di cui alla L.r. 7/98 e s.m.i.

Il tutto è stato sottoposto all'iter delle controdeduzioni comunali ai sensi dell'art. 16, 11° comma, della L.r. n. 56/80.

Con delibere di CC n. 58 del 17-18/07/2000, n. 96 del 23/12/2000 e n. 3 del 20/03/2001, il Comune di Spinazzola ha adottato le proprie determinazioni e controdeduzioni in ordine alle prescrizioni e modifiche regionali, approvando le seguenti "tavole rielaborate", redatte dai progettisti del PRG Ing. M. Brattoli ed Arch. L. Mongiello e datate "gennaio 2001":

1. Tav. 3 - Norme Tecniche di attuazione;
2. Tav.4 - Regolamento Edilizio;
3. Tav. 14 - Cartografia con previsione PRG - Scala 1:25000;
4. Tav. 15 - Cartografia con previsione di PRG - Quadro d'insieme - Scala 1:10000;
5. Tav. 16 - Cartografia con previsione di PRG - Quadro d'insieme - Scala 1:5000;
6. Tav. 17/a - Cartografia con previsione di PRG - Scala 1:2000;
7. Tav. 17/b - Cartografia con previsione di PRG - Scala 1:2000;
8. Tav. 18 - Territorio comunale con maglie "B" - viabilità di PRG - Scala 1:5000;
9. Tav. 19/a - Territorio comunale con maglie "B" - viabilità di PRG - Scala 1:2000;
10. Tav. 19/b - Territorio comunale con maglie "B" - viabilità di PRG - Scala 1:2000;
11. Tav.20/a - Centro abitato zonizzazione - maglie "B" - Scala 1:1000;
12. Tav.20/b - Centro abitato zonizzazione - maglie "B" - Scala 1:1000;
13. Tav.20/c - Centro abitato zonizzazione - maglie "B" - Scala 1:1000.

La delibera CC n. 3/2001 è munita di parere favorevole del Responsabile UTC, prot. 492 del 02/03/2001.

Più in particolare, con l'atto di CC n. 58 del 17-18/07/2000 il Comune di Spinazzola ha ritenuto di deliberare gli indirizzi per il recepimento delle prescrizioni regionali, come di seguito testualmente riportati:

""1 - Recepire esclusivamente le modifiche e prescrizioni introdotte dalla GR, in quanto finalizzate in prevalenza alla tutela e salvaguardia delle integrità del territorio rurale e quindi delle caratteristiche ambientali morfologiche degli stessi, nonché a coordinare le scelte di PRG con la vincolistica presente sul territorio;

2 - Incaricare i tecnici progettisti a produrre entro 10 giorni adeguata cartografia atta al recepimento delle prescrizioni e modifiche introdotte dalla GR con atto 300/2000;

3 - Precisare che nella predetta cartografia dovranno essere recepite oltre a quanto previsto nel punto 2)

le concessioni edilizie già rilasciate dall'UTC per effetto della decadenza delle misure di salvaguardia,

4 - Stabilire che detti elaborati grafico descrittivi, redatti come previsto nei precedenti punti 2) e 3) saranno approvati con successivo e separato provvedimento amministrativo.

Con il successivo atto di CC n. 3 del 20/03/01, il Comune ha inoltre deliberato quanto segue (testualmente)

""1) - DI APPROVARE gli elaborati tecnici di PRG come individuati nelle premesse, in quanto sostanzialmente rispondenti agli indirizzi forniti con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 58 del 17-18/07/2000 e n. 96 del 23/12/2000 a recepimento delle prescrizioni regionali;

2) - DARE atto che con deliberazioni n. 58 del 17-16/07/2000 e n. 96 del 23/12/2000 sono integralmente recepite le prescrizioni e modifiche di cui alla delibera di GR n. 300/2000;

3) - RITENERE recepite di fatto tutte le concessioni edilizie rilasciate anche a seguito di conferenza di servizio ex legge 447/98,

4) - DARE atto che, ai fini del controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 126, 1° comma del TUEL n. 267/2000 del presente provvedimento, verrà trasmesso al CO.RE.CO. lo stralcio dello stesso relativo al Regolamento Edilizio e NTA così come modificato dalla Regione Puglia;

5) - In considerazione della prescrizione regionale 5.1 lett. C) con la quale le zone "D3" lungo la SS n. 168 vengono stralciate e la zona "D1" riconfermata secondo le prescrizioni di P. di F., si dispone che il Consiglio Comunale con autonomo e motivato atto amministrativo possa nell'ambito delle zone "D1" reperire le aree "D3" da destinarsi ad insediamenti produttivi a carattere "INDUSTRIALE, ARTIGIANALE, COMMERCIALE O TURISTICO", con l'applicazione degli indici e parametri di cui all'art. 4.3 delle NTA di PRG (pag. 25)". ""

Gli atti ed elaborati di controdeduzioni sono stati rimessi con nota comunale prot. 777/40 del 09/04/01.

A seguito di una prima visione degli atti trasmessi si è rilevata, dal confronto tra la tav. 17/a di cui alla delibera di adozione del PRG (1992) e la tavola 17/a di cui alle delibere di controdeduzioni comunali al PRG (2001), una discordanza relativamente alle aree oggetto delle osservazioni n. 1 e n. 56 (rispettivamente in ditte: Società RDB e Sigg. Bevilacqua Rocco ed altri).

Ciò stante, con nota prot. 2472 del 05/03/02 sono state richieste all'Amm.ne Com.le delucidazioni in merito alla succitata discordanza, ovvero se sussistono motivazioni atte a giustificare una diversa rappresentazione cartografica rispetto alle previsioni di PRG adottato- nel contempo, l'Amm.ne stessa è stata invitata a voler accertare se nelle tavole adottate con le delibere di controdeduzioni di CC nn. 58/2000, 96/2000 e 3/2001 sono state supportate ulteriori modificazioni rispetto a quanto originariamente adottato dal Consiglio Comunale.

In risposta alla citata nota regionale prot. 2472/2002, risultano pervenuti all'Assessorato riferente i seguenti riscontri.

- nota datata 03/04/02 a firma dei progettisti del PRG (direttamente interessati della questione con nota comunale prot. 2966 del 27/03/02), che sostanzialmente precisano che le modifiche apportate agli elaborati di PRG possono distinguersi in due categorie: la prima riguarda le varianti in ragione della delib. GR n. 300/2000, la seconda riguarda le varianti richieste ai progettisti stessi dall'Amm.ne Com.le connote e grafici (non in atti dell'Assessorato riferente);

- nota prot. 2966/5171 datata 27/05/02 a firma del Responsabile UTC (con allegati), contenente delucidazioni in merito all'accoglimento operato per le osservazioni n. 1 e n. 56 e che puntualizza che

"...il PRG, i cui elaborati sono stati approvati dal CC con delib. n. 3 del 20/03/01, riporta le variazioni richieste dallo stesso organo dell'ente con delib. n. 58/2000 e n. 96/2000 ed è indubbio che le stesse variazioni comportano modificazioni al piano originariamente adottato dal CC nel 1992."

Premesso quanto sopra, nel merito specifico delle determinazioni e controdeduzioni come complessivamente assunte dal Comune di Spinazzola con le delib. CC n.58 e n. 96 del 2000 e n. 3/2001, nonché esplicitate con la corrispondenza in precedenza citata, si rappresenta quanto segue.

Pregiudizialmente va rilevato che nella presente fase della procedura di approvazione dello strumento urbanistico generale, ex art. 16/comma undicesimo della L.r. n. 56/80, il Consiglio Comunale è stato inviato ad adottare le proprie decisioni sulle modifiche introdotte d'ufficio negli atti con il provvedimento regionale di approvazione con prescrizioni dello stesso PRG, giusta delibera di G.R. n. 300 del 21/03/2000.

Dette modifiche regionali, innanzi richiamate, attengono a puntuali aspetti della pianificazione e delle elaborazioni proposte, nonché all'accoglimento - ove avvenuto - delle osservazioni dei cittadini.

Non è consentita quindi, nella presente fase procedurale, alcuna altra modificazione e/o variante e/o "aggiornamento", comunque motivati dall'Amm.ne Com.le, degli elaborati e delle previsioni del PRG adottato.

Ciò precisato, nella fattispecie si puntualizza che con il presente provvedimento sono prese in esame unicamente le determinazioni comunali assunte con le delibere di CC n. 58/2000, n. 96/2000 e n. 3/2001 e strettamente afferenti al recepimento e/o adeguamento del PRG adottato con delibera di CC n. 65/1992 alle prescrizioni regionali di cui alla delibera di G.R. n. 300/2000, rinviandosi a separati e specifici provvedimenti comunali e regionali, in conformità delle vigenti disposizioni di legge e fatte salve le necessarie valutazioni di legittimità e di merito, ogni ulteriore impropria proposizione o volontà modificativa (e/o di "aggiornamento" o comunque qualificata dall'Amm.ne Com.le), degli elaborati e previsioni dello stesso PRG adottato.

Si fa riferimento, in particolare, al manifestato "recepimento", nella cartografia approvata dal Comune nella presente fase, delle "concessioni edilizie già rilasciate dall'UTC per effetto della decadenza delle misure di salvaguardia" e di quelle "rilasciate anche a seguito di conferenza di servizio ex legge 447/98, concessioni (ed aree) peraltro non indicate puntualmente negli atti e nei grafici trasmessi e pertanto non individuabili, ed in ordine alle quali si omette - nel presente provvedimento - qualsiasi valutazione di legittimità e di merito - quanto innanzi ricorre anche, naturalmente, per ogni altra ulteriore eventuale modificazione non esplicitata negli elaborati di PRG.

Stante quanto innanzi, ritornando all'esame di merito specifico dell'adeguamento alle prescrizioni regionali, come operato dal Comune di Spinazzola con le "tavole rielaborate" in precedenza elencate, peraltro prive - occorre evidenziare - di una relazione esplicativa e descrittiva dei progettisti, nonché di individuazione grafica puntuale delle modificazioni apportate e di una loro opportuna rubricazione, si rappresenta quanto segue"

1. CARTOGRAFIA E ZONIZZAZIONE

a) Il recepimento delle prescrizioni regionali avviene nei termini di cui alle "tavole rielaborate" inviate, con particolare riferimento alla tav. 14 - in scala 1:25000 (riportante la graticizzazione delle "zone di interesse archeologico", delle "aree soggette a vincolo faunistico", delle zone con vincolo idrogeologico e di quelle con vincolo ex L. 490/99, ed alla tav. 3 - NTA (art. 3.12, contenente l'elencazione delle "acque pubbliche" art. 4.9, disciplinante le aree archeologiche).

Ciò nondimeno, resta inteso che per tutte le aree ed i beni assoggettati a vincolo di tutela, ancorché non riportati o evidenziati nella cartografia del PRG, vale la disciplina di cui alla rispettiva legislazione o strumentazione vigente di tutela.

b) E' stata recepita la prescrizione regionale di stralcio della zona C3A adiacente alla "Fornace RDB

Sud", con ritipizzazione delle relative aree come "zona agricola E2". Anche la zona C3B in loc. "Madonna del Bosco" è stata stralciata, con ritipizzazione come "zona agricola E2".

c) Sono state recepite le prescrizioni regionali di stralcio delle zone D3 sulla SS 168 (sono state ritipizzate come "verde vincolato") e delle zone D2 sulla SS 97 (sono state ritipizzate come "zona agricola E2").

Per la zona D1, da riconfermare secondo le previsioni del PF, è stata individuata una fascia di "verde vincolato" lungo la SS 168, ai fini del rispetto del tratturo "Melfi-Castellaneta" ciò nondimeno, resta inteso che per detto tratturo vale la disciplina di cui alla relativa legislazione e strumentazione vigente di tutela.

Per quanto riguarda invece i due nuclei D2 prospicienti la SS 168, con la delibera di G.R. n. 300/2000 riconfermati ed assoggettati a comparto unitario ed unica strumentazione attuativa, va rilevato che nella tav. 16 "rielaborata" risulta operato, senza esplicitazione delle motivazioni, un cospicuo ampliamento del nucleo D2 ad ovest, a svantaggio della limitrofa zona F1 - in merito, per quanto già pregiudizialmente esposto circa i limiti del presente provvedimento, si riconferma la precedente delimitazione del nuclei D2 (secondo la tav. 16 adottata) e si ribadisce inoltre la prescrizione di assoggettamento a comparto unitario ed unica strumentazione attuativa per i due nuclei D2 in questione.

2. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

3. REGOLAMENTO EDILIZIO

I testi "rielaborati" rimessi, per quanto è possibile verificare, recepiscono le relative prescrizioni regionali, con le seguenti ulteriori integrazioni afferenti alle NTA:

- introduzione ex novo dell'art. 3.18 - "Vincoli e perimetrazioni", non sufficientemente rapportato agli elaborati grafici del PRG e di conseguenza di difficoltosa intelligibilità;
- integrazione in calce all'art. 4.2 - "Aree produttive artigianali e commerciali DT per consentire la realizzazione di alloggi di servizio, riferita impropriamente all'osservazione n. 59/punto 11;
- riconferma dei testi dell'art. 5.113 (zone C3A) e dell'art. 5.14 (zone C3B), invece eliminati con delibera di G.R. n. 300/2000 in relazione allo stralcio delle zone di riferimento; dette riconferme, va puntualizzato, si giustificano, rispettivamente: la prima (art. 5.13) con la presenza nell'ambito delle previsioni del PRG di altri nuclei C3A non stralciati (l'unico nucleo C3A stralciato risulta, infatti, quello adiacente alla "Fornace RIDB Sud"), e la seconda (art. 5.14) con il parziale accoglimento dell'osservazione n. 60.

4. OSSERVAZIONI

Va evidenziato, in ordine alle osservazioni dei cittadini, che il prospetto riepilogativo dei pareri assunti dal Comitato Ristretto, riportato nella Relazione in data 04/03/99 e nella delibera di G.R. n. 300 del 21/03/2000, contiene alcune imprecisioni (di evidente mera natura di riporto scritto-grafico) rispetto alle corrispondenti determinazioni assunte dal Comitato stesso al punto 5.4 della medesima propria Relazione, precisamente con riferimento alle seguenti osservazioni - n. 10 - Ordine Architetti Bari (dal Comitato ritenuta accoglibile come per l'osservazione n. 15), n. 74 - Nigro A. (dal Comitato ritenuta accoglibile parzialmente, con rinvio al progetto esecutivo della viabilità) e n. 75 - Civitano E. (dal Comitato respinta perché altera il dimensionamento del PRG e riflette interessi privatistici).

Va ancora evidenziato, per l'osservazione n. 56 - Bevilacqua R. ed altri, oggetto della corrispondenza in precedenza citata (nota regionale prot. 2472 del 05/03/02 e nota comunale prot. 2966/5171 del 27/05/02), che in forza del suo rigetto da parte del Comitato Ristretto (nei merito ha ritenuto di concordare con le controdeduzioni dei progettisti), la stessa non può essere oggetto di ulteriori e diverse valutazioni nella presente fase, con rinvio a livello cartografico agli elaborati di PRG adottato (1992).

Ciò precisato, con riferimento pertanto esclusivamente alle osservazioni già ritenute accoglibili dal

Comitato Ristretto, e per quanto accertabile sulla base delle "tavole rielaborate" prodotte dall'Amm.ne Com.le (come già detto prive di esplicitazioni ed individuazioni puntuali e motivate delle modificazioni introdotte nei grafici), si rileva quanto segue:

- Osservazioni nn. 3, 10, 14, 15, 21, 22, 24, 32, 33, 35, 37, 41, 53, 68, 70, 82, 90: l'accoglimento delle presenti osservazioni risulta recepito nelle "tavole rielaborate"; peraltro, si ribadiscono per ognuna di esse i rispettivi termini e limiti di accoglimento come da punto 5.4 della Relazione-parere in data 04/03/99 del Comitato Ristretto, qui in toto riconfermati;

- Osservazioni nn. 40, 46, 54, 59, 60, 74: per le presenti osservazioni non risulta possibile o agevole accertarne il recepimento grafico: si ribadiscono in ogni caso per ognuna di esse i rispettivi termini e limiti di accoglimento come da punto 5.4 della Relazione-parere in data 04/03/99 del Comitato Ristretto, qui in toto riconfermati;

- Osservazione n. 1 (RDB Edilizia s.p.a.): la presente osservazione, accolta dal Comitato Ristretto con ritipizzazione a zona "D2" per tutta l'area relativa al complesso edilizio ed al piazzale circostante ed escludendo la zona vincolata a verde di tipo 3, risulta (giuste anche precisazioni fornite con la nota comunale prot. 2966/5171 del 27/05/02) recepita nelle "tavole rielaborate" con riferimento alla totalità della particella catastale n. 193; in merito occorre invece ribadire termini e limiti di accoglimento come da punto 5,4 della Relazione-parere in data 04/03/99 del Comitato Ristretto, qui in toto richiamati, riconfermando in particolare l'esclusione della zona a "verde vincolato di tipo 3", come da perimetrazione riscontrabile nelle tavole di zonizzazione del PRG adottato dal Comune di Spinazzola con delibera di C.C. n. 65 del 10/08/92 ed approvato con delibera di G.R. n. 300 del 21/03/2000.

Per tutte le altre osservazioni si riconfermano le motivate e pertinenti determinazioni di rigetto assunte dal Comitato Ristretto con la Relazione-parere in data 04/03/99.

Con riferimento alla prescrizione regionale afferente alle aree gravate da usi civici, si dà atto che risulta pervenuta direttamente all'Assessorato referente, giusta nota prot. 1334/UC del 07/12/2000 del competente ufficio regionale Usi Civici, la delibera di G.R. n. 1665 del 27/11/2000, avente ad oggetto l'autorizzazione in sanatoria al mutamento di destinazione d'uso di terreni demaniali di uso civico inseriti nel vigente Programma di Fabbricazione, ai sensi dell'art. 11 della L.r. n. 17/99; risulta inoltre in atti, in adempimento alle disposizioni della L.r. n. 7/98, la delibera di G.R. n. 654 del 08/06/01 avente ad oggetto "Approvazione relazione conclusiva di istruttoria demaniale Comune di Spinazzola", contenente determinazioni in ordine alla problematica degli "usi civici" nel Comune stesso.

Resta quindi a carico del Comune di Spinazzola ogni ulteriore adempimento come previsto dalla L.r. n. 7/98 e s.m.i.

Infine, per quanto accertabile d'ufficio, si precisa che il territorio comunale di Spinazzola risulta interessato dalla presenza di S.I.C. - Z.P.S. di cui al D.R. n. 314/2000 del Ministero dell'Ambiente - di conseguenza, per dette aree va acquisita la "Valutazione d'incidenza" ai sensi della L.r. 12/04/2001 n. 11, preventivamente a qualunque trasformazione urbanistica da autorizzarsi nell'ambito delle stesse aree.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 16 della L.r. 56/80, il PRG del Comune di Spinazzola, adottato con delibera CC n. 65 del 10/08/92, con l'introduzione negli atti delle prescrizioni di cui alla Relazione-parere in data 04/03/1999 del Comitato Ristretto ex LL.rr. n. 24/94 e n. 8/98, parte integrante della delibera di G.R. n. 300 del 21/03/2000, così come esaustivamente definite nella relazione innanzi riportata, ivi comprese le decisioni in ordine alle osservazioni di cui agli stessi provvedimenti regionali.

Per quanto attiene alle "tavole rielaborate" approvate con delibere di C.C. n. 58 e n. 96 del 2000 e n. 3 del 2001, nelle stesse si introduce la seguente dicitura.

"Il presente elaborato vale nei limiti del recepimento scritto-grafico delle prescrizioni regionali di cui alla Relazione-parere in data 04/03/1999 del Comitato Ristretto ex LL.rr. n. 24/94 e n. 8/98 ed alla delibera di G.R. n. 300 del 21/03/2000 e delle determinazioni assunte con gli stessi provvedimenti regionali in ordine alle osservazioni dei cittadini, e non sostituisce il corrispondente elaborato adottato con delibera di C.C. n. 65 del 10/08/92, a cui occorre riferirsi per l'attuazione del PRG.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSI' COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° DELLA L.R. 7/97 punto d).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001:

"NON COMPORTA ALCUN MUTAMENTO QUALITATIVO O QUANTITATIVO DI ENTRATA O DI SPESA NE' A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE NE' A CARICO DEGLI ENTI PER I CUI DEBITI, I CREDITORI POTREBBERO RIVALERSI SULLA REGIONE"

L'Assessore all'Urbanistica, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P.;

VISTA la dichiarazione posta in calce ai presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Settore;

A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- DI APPROVARE la relazione dell'Assessore all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P. nelle premesse riportata;

- DI APPROVARE DEFINITIVAMENTE, di conseguenza, ai sensi dell'art. 16 della L.r. 56/80 e per le motivazioni espresse nella stessa relazione nelle premesse riportata, il Piano Regolatore Generale del Comune di Spinazzola, adottato con delibera di CC n.65 del 10/08/92, con l'introduzione negli atti delle prescrizioni di cui alla Relazione-parere in data 04/03/1999 del Comitato Ristretto ex LL.rr. n. 24/94 e n. 8/98, parte integrante della delibera di G.R. n. 300 del 21/03/2000, così come esaustivamente definite nella relazione innanzi riportata, ivi comprese le decisioni in ordine alle osservazioni di cui agli stessi provvedimenti regionali, che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritte- per quanto attiene alle "Tavole rielaborate" approvate con delibere di C.C. n. 58 e n. 96 del 2000 e n. 3 del 2001, nelle stesse si introduce la seguente dicitura:

"Il presente elaborato vale nei limiti del recepimento scritto-grafico delle prescrizioni regionali di cui alla Relazione-parere in data 04/03/1999 del Comitato Ristretto ex LL.rr. n. 24/94 e n. 8/98 ed alla delibera di G.R. n. 300 del 21/03/2000 e delle determinazioni assunte con gli stessi provvedimenti regionali in ordine alle osservazioni dei cittadini, e non sostituisce il corrispondente elaborato adottato con delibera di CC. n. 65 del 10/08/92, a cui occorre riferirsi per l'attuazione del PRG.";

- DI CONFERMARE, in ordine alle osservazioni presentate dai cittadini, quanto già determinato con i

medesimi provvedimenti regionali innanzi richiamati, e che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritto;

- DI DEMANDARE al competente Assessorato all'Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Spinazzola, per gli ulteriori adempimenti di competenza, e la pubblicazione sul B.U.R. e sulla G.U.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto
